

MOZIONE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA: N. 1/2023 DEL 28.07.2023 ORGANO: CONSIGLIO COMUNALE

SU INIZIATIVA DEL CAPOGRUPPO DI MINORANZA

Visto la scarsa ed in alcuni casi assente reperibilità di documentazione, tra cui Delibere e Regolamenti, accertati dalla Cittadinanza e dalla Minoranza attraverso ufficiali Accessi agli Atti;

Visto il ritrovamento del “Piano Antenne” da parte di Cittadini e Minoranza, attraverso un difficile confronto con l’Amministrazione rispetto all’accesso agli atti;

Vista la mancata applicazione del “Piano Antenne” sempre per scarsità di documentazioni come dichiarato anche dalla Maggioranza;

Visto il ritrovamento postumo del “Piano Antenne”, rispetto alla presentazione della pratica edilizia relativa al "Ripetitore di telefonia mobile Via Zurmagli" ed alla sua installazione;

Visto il possibile configurarsi di “conflitto di interessi” relativo ad organo eletto del Consiglio a causa di “Segreto Professionale” rispetto all’iter della pratica edilizia del "Ripetitore di telefonia mobile Via Zurmagli" ed alla sua installazione;

Visto il maturarsi del “Silenzio Assenso” per l’approvazione della pratica edilizia relativa al "Ripetitore di telefonia mobile di Via Zurmagli" ed alla sua installazione, in mancanza di un adeguato o assente controllo dei regolamenti come più volte appurato anche dalla Maggioranza;

Vista la mancata “Pubblicità” di una pratica edilizia non “comune” che ha come conseguenza l’installazione di un elemento impattante a livello paesaggistico come l’Antenna di Via Zurmagli;

Vista la difficile comprensione dei rapporti tra Sindaco e Operatore relativamente alla richiesta dei cittadini di “spostamento dell’Antenna di Via Zurmagli” giustificata dal Sindaco come “Rapporto informale coperto da Segreto d’Ufficio e non divulgabile”

Valutando che fatti controversi, ambiguità e confusione, mettono in evidenza l'urgenza di dare segnali forti e univoci all'opinione pubblica in materia di trasparenza dei comportamenti delle forze politiche e degli amministratori pubblici, condizione necessaria e indispensabile per garantire democrazia e partecipazione consapevole alla gestione della cosa pubblica, pena l'accentuazione della disaffezione dei cittadini verso la politica,

Constatando infine che oggi un "programma triennale" sarebbe realizzabile all’interno del mandato del sindaco, della giunta e del consiglio in carica

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire ed adottare il "programma triennale" per la trasparenza ed integrità attenendosi, nella salvaguarda delle rispettive competenze, alle seguenti linee di azione:

1. Accessibilità alle informazioni sulle attività e sugli Atti Amministrativi, sul principio che tutto ciò che non è motivatamente coperto da riservatezza è reso pubblico. La necessaria regolamentazione

dell'accesso riguarda gli atti e le informazioni che possono essere motivatamente dichiarate "sensibili".

2. Informazione sull'avvio dell'iter di provvedimenti importanti e/o "sensibili", principio fondamentale, non solo a tutela degli interessati direttamente coinvolti nelle decisioni, ma per promuovere il controllo attivo della "Pubblica Opinione" sugli atti e le azioni dell'Amministrazione.
3. Ottimizzare la qualità del portale del Comune che agevoli l'accesso e la ricerca di informazioni.
4. Trasparenza sulle Nomine che spettano al Sindaco, per rendere esplicito e comprensibile il progetto di competenza del nominando e rendicontazione periodica del nominato.
5. Anagrafe degli eletti che rappresenta un elemento basilare del percorso di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA AD ADOTTARE

- Il Codice dell'Amministrazione Digitale
- Piena applicazione del D.Lgs n. 33/2013

Firmato

Consigliere Capogruppo di Minoranza

Massimo Zarrillo

